



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 282/SN/RM2012

Roma, 15 novembre 2012

**NOTIZIARIO N° 117**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

LORO SEDI

**REGISTRATI ALLA CORTE DEI CONTI I  
DECRETI MINISTERIALI DI  
ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI...  
....senza confronto alcuno con il sindacato.  
La FLP Finanze, proprio per evitare gravi ingiustizie  
per i lavoratori (soprattutto quelli dell'AAMS), aveva  
chiesto innumerevoli volte al Dipartimento Finanze  
la convocazione prevista dal Verbale sulle  
Convenzioni del 18 luglio 2012 ma siamo stati  
lasciati soli. Dov'erano gli altri sindacati??**

Con una brusca accelerazione e mentre in Commissione Finanze del Senato continuava la discussione per l'eventuale approvazione di emendamenti al disegno di legge delega fiscale tendenti al rinvio e alla modifica dell'operazione accorpamento Agenzie fiscali, il Ministro Grilli ha ottenuto dalla Corte dei Conti la registrazione dei Decreti Ministeriali relativi all'incorporazione dell'Agenzia del territorio e di AAMS nell'Agenzia delle Entrate e delle Dogane.

Tali decreti, emanati immediatamente dopo la relazione al Parlamento, (sono infatti datati 9 novembre 2012 e registrati il 13 novembre 2012) sono stati adottati senza alcun confronto sindacale e con largo anticipo sulla data massima prevista per la loro emanazione (31 dicembre 2012), nonostante, incredibilmente, nel corpo dei decreti compaia la dicitura: "*Considerato che è stata attivata la procedura di informazione con le Organizzazioni Sindacali*", il che è palesemente falso!!

E sono indispensabili per dare attuazione alla legge a far data dal 1 dicembre 2012 in quanto devono prevedere le modalità di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali da una Agenzie all'altra.





## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Da quanto ci è dato capire non emergono sostanziali novità rispetto al percorso delineato nella relazione al Parlamento circa la gradualità dell'operazione, la diversa tempistica tra le integrazioni delle attività di "staff" rispetto a quelle di "line" e la possibilità di agire con successivi decreti per modificare o integrare le attuali disposizioni.

Di rilievo è da segnalare lo scioglimento del nodo rispetto alla dotazione organica dei nuovi enti che scaturisce dalla sommatoria degli organici dell'Agenzia incorporante con gli effettivi presenti al 30 novembre 2012 di quella incorporata, rendendo quindi superata la rideterminazione effettuata da Territorio ed AAMS entro il 31 ottobre 2012, anche se viene data la possibilità, in corso d'opera, di rideterminare nuovamente, e sulla base di quei conteggi, gli organici complessivi dei nuovi Enti.

L'altra questione invece dagli aspetti assolutamente problematici e non condivisibili è quella relativa alla nuova Agenzia delle dogane e dei monopoli che, in deroga al quadro normativo ed organizzativo delle Agenzie fiscali, verrebbe organizzata prevedendo all'interno del ruolo per il personale con qualifica non dirigenziale due sezioni distinte per il personale delle dogane e per quello dei monopoli.

Una soluzione adottata evidentemente per mantenere, come prevede inopinatamente la legge, diversificate le indennità di amministrazione, che non viene invece adottata per la dirigenza (ed in seguito ci soffermeremo dettagliatamente sui motivi...) e che creerà giustamente forti tensioni e contrapposizioni.

Non possiamo non sottolineare come in tutta questa vicenda, nonostante in questi mesi forti sono state le nostre proteste, le prese di posizione, continue le sollecitazioni al governo ed ai vertici dell'amministrazione economico-finanziaria a cambiare registro o comunque a confrontarsi sulle scelte che stavano facendo e le ricadute sul personale, le altre OO.SS. siano state le vere, grandi assenti.

Da soli, purtroppo, non siamo riusciti a imporre alle controparti il rispetto delle regole, gli impegni che pure avevamo strappato il 18 luglio in occasione della riunione sulle Convenzioni.

Il silenzio degli altri, la sottovalutazione o verrebbe da pensare la loro colpevole condivisione su quanto stava avvenendo, ha impedito a noi, in mancanza di un confronto attivato e di una sede di negoziazione, di poter svolgere il ruolo che sappiamo e che vogliamo svolgere a tutela dei lavoratori del fisco.

In questi mesi non solo non hanno voluto firmare le richieste d'incontro che avevamo proposto di fare unitariamente, ma non le hanno manco fatte da soli!!

Ora probabilmente piangeranno lacrime di cocodrillo o forse tenteranno di mettere la sordina a quanto è avvenuto, o sta per succedere.

Ma il processo è solo iniziato, e molto altro dovrà avvenire.

In questa vicenda i lavoratori e le lavoratrici non possono essere spettatori e subire passivamente!!

Il nostro appello è quello di mobilitarsi e sostenere con la partecipazione tutte le iniziative che metteremo in campo nei prossimi giorni nelle Amministrazioni interessate.

Perché se il confronto e il negoziato non ce lo vogliono dare, dovremo comunque conquistarcelo.

L'UFFICIO STAMPA

